Titolo: Museo Civico Antiquarium di Lavello e Mostra *Forentum Ritrovato*
Autore: Non applicabile (oggetti e reperti di diverse epoche storiche)
Datazione: Dalla preistoria all'età romana
Tipologia: Museo Archeologico - Esposizione permanente
Provenienza: Lavello, Provincia di Potenza, Basilicata, Italia

---

Descrizione
Il Museo Civico Antiquarium di Lavello è situato in un'ala del Castello cittadino, un edificio storico che ospita un importante spazio museale. Fondato inizialmente nel 1926 con il sostegno del Comune, il museo ha conosciuto un lungo percorso di riorganizzazione, culminato con l'approvazione del nuovo regolamento nel 2014. Questo progetto ha permesso la riapertura del museo, ora punto di riferimento per lo studio e la valorizzazione del patrimonio archeologico del territorio.
L'Antiquarium custodisce e espone una vasta collezione di reperti provenienti dal territorio di Lavello, anticamente conosciuto come Forentum. Oggetti di uso quotidiano, manufatti ceramici, lapidi e iscrizioni raccontano una storia che si snoda dalla preistoria fino all'età romana, mettendo in luce l'evoluzione culturale, sociale e politica della comunità locale. Il museo non è solo un contenitore di testimonianze del passato, ma anche un luogo vivo, espressione del genius loci di Lavello, che unisce identità, memoria e innovazione.
La mostra permanente Forentum Ritrovato inaugura la riapertura del museo. Attraverso un linguaggio espositivo moderno e coinvolgente, la mostra permette ai visitatori di immergersi nella complessità storica del territorio.
Gli oggetti esposti, portati alla luce da ricerche e scavi archeologici, includono ceramiche finemente decorate, iscrizioni lapidarie e manufatti rituali. Questi reperti narrano lo sviluppo del comprensorio della Basilicata settentrionale nell'antichità, evidenziando i legami tra Forentum e le civiltà vicine e lontane: dalle colonie greche della costa ionica, alle città adriatiche e tirreniche, fino all'Egeo e al Vicino Oriente.
Forentum Ritrovato offre una visione integrata della vita e delle trasformazioni delle antiche comunità, analizzando l'architettura, i riti religiosi, i ruoli sociali e i beni di uso quotidiano. Le tombe e i palazzi aristocratici delle élite daunie testimoniano la loro integrazione nelle reti di scambio mediterranee. L'espansione romana segna un punto di svolta, con la fondazione di Venusia e l'integrazione di Forentum nella nuova colonia, un processo che la mostra illustra in dettaglio.
Il museo e la mostra sono espressione del legame tra il territorio e i suoi abitanti, nonché strumenti fondamentali per la conservazione e valorizzazione di un patrimonio culturale che rappresenta l'identità di Lavello.

Venusia
L'antica Venusia, oggi conosciuta come Venosa, è una città situata nella regione della Basilicata, nel sud Italia. Fondata dai Romani nel 291 a.C., Venusia divenne una colonia di diritto latino e un importante centro commerciale e culturale.
Durante l'epoca romana, la città prosperò grazie alla sua posizione strategica lungo la Via Appia, una delle principali arterie stradali dell'impero. Venusia era nota per la sua vivace attività commerciale e per essere la città natale del poeta latino Orazio.
Oggi, Venosa conserva numerosi resti archeologici che testimoniano il suo passato glorioso. Tra i siti più significativi vi sono il Castello Aragonese, costruito nel XV secolo sui resti di una precedente fortificazione romana, e l'Area Archeologica di Venosa, che include un anfiteatro, un teatro e una vasta necropoli. Inoltre, la città ospita la Casa di Orazio, un sito archeologico che si ritiene essere la casa natale del poeta.

Venosa è anche famosa per la sua tradizione enogastronomica, in particolare per la produzione di olio d'oliva e vino. La città è circondata da uliveti e vigneti che contribuiscono alla qualità dei suoi prodotti tipici.

Mar Egeo
Il Mar Egeo è un mare situato tra la penisola balcanica e quella anatolica, separando la Grecia dalla Turchia. Si estende per circa 400.000 km² e si sviluppa lungo una lunghezza di circa 600 km da nord a sud, con una larghezza che varia tra 200 e 300 km.
Famoso per la sua ricca storia e cultura, il Mar Egeo è stato il cuore di antiche civiltà, come quella minoica e micenea, e ha facilitato scambi commerciali e culturali tra le diverse regioni circostanti. Oggi, rappresenta una popolare meta turistica, rinomata per le sue isole pittoresche, le acque cristalline e i siti storici. Le isole Cicladi, le Sporadi e il Dodecaneso sono tra le più visitate, offrendo paesaggi mozzafiato e una ricca eredità culturale.
Inoltre, il Mar Egeo riveste un'importanza fondamentale per la pesca e il trasporto marittimo, costituendo una delle principali rotte commerciali del Mediterraneo.

Fonti e Riferimenti Bibliografici

- Solimene, G. (2019). *Lavello attraverso i secoli. Vol. 2*. Salerno: Delta 3
- Catarinella, G. (2020). *Gli insediamenti rurali in età romana nel territorio di Lavello: una ricognizione storico-archeologica*. Salerno: Delta 3
- Caprioli, S. (2014). *Cronache lavellesi. Vol. 3: 1842-1980*. Salerno: Delta 3.
- Borrelli, G. (2010). *Venusia: Storia e archeologia di un'antica città*. Editoriale Jaca Book.
- Martino, R. (2015). *Le radici di Venosa: dal mondo romano all'età medievale*. Edizioni del Sud.
- Mazzoleni, G. (2018). *Venusia: cultura e tradizioni della città*. Franco Angeli.
- Santoro, A. (2020). *L'arte e l'architettura di Venusia*. Edizioni L'Ancora.

Sitografia

- Basilicata Turistica
- Wikipedia - Venusia
- Archeologia e arte in Basilicata
- Il Portale della Storia di Venosa
- Guida Archeologica di Venusia

Codice identificativo: LVL-008